

I marciatori e la Semeraro orgoglio dell'atletica tarantina

Vito Minei, Antonella Palmisano e Anna Clemente vincono il tricolore, Francesca fa il minimo per i Mondiali U18

di Antonio Bargelloni

La marcia targata Atletica Don Milani Mottola non ha tradito le attese nel fine settimana a Rieti.

Il week-end lungo dedicato ai Campionati Italiani Juniores/Promesse su pista disputato sulla pista "mondiale" dello stadio "Guidobaldi" ha riservato una nuova "tripletta" di vittorie agli allievi di Tommaso Gentile i quali, partivano grandi favoriti nelle rispettive categorie, hanno saputo rispettare il pronostico con buoni riscontri



Francesca Semeraro con il papà Pierpaolo, ex astista, a Foggia

cronometric.

La prestazione più importante è giunta venerdì sera da Vito Minei, l'unico ancora in gara con la maglia della Don Milani: il laertino classe 1994 si è imposto tra gli Juniores (18-19 anni) nella 10 km al tempo di 41'51"09, un grande crono che vale il primato regionale assoluto: abbondantemente battuto il 42'26"9 stabilito nel lontano 1991 da uno dei migliori specialisti pugliesi della specialità del "tacco e punta", il barese Tommaso Caravella, allora tesserato per la Fiamma Atletica Triggiano.

Minei è in forma e proprio al "Guidobaldi" dal 18 al 21 luglio sarà alla partenza della gara degli Europei Under 19.

La gara è stata disputata assieme ai marciatori Promesse (20-22 anni) e Minei li ha preceduti tutti: il primo è infatti un altro pugliese, Massimo Stano, tesserato quest'anno per le Fiamme Oro, che ha chiuso in 42'53"38 vincendo il titolo della categoria. Tra gli Under 23, buon quarto un altro allievo di Gentile, Giuseppe Quacquarelli, che ha fermato il cronometro a 44'42"87.

In campo femminile, puntale la "doppietta" (sempre sulla distanza dei 10.000 metri) delle "donmilanine" tesserate per le Fiamme Gialle Ostia. Antonella Palmisano ha vinto il titolo Promesse dominando la prova con il tempo di 46'34"06 e lasciando Federica Curiuzzi (Atl. Bergamo 1959 Creberg) a quasi un minuto di distacco, 47'35"11 il suo tempo. La mottoliese è in grande momento e ha la possibilità di farsi valere agli Europei che si terranno quest'anno a Tampere (Finlandia) dall'11 al 14 luglio.

Subito, dopo, terza assoluta e prima tra le Juniores, la laertina Anna Clemente, che a sua volta ha dominato le sue avversarie imponendosi in 48'33'01, tempo di tutta tranquillità per la '94 che punta ad un piazzamento importante agli Europei.

Al secondo posto la novità Maria Vittoria Becchetti, beniamina di casa (Atl. Studentesca Ca.Ri. Rieti), che ha chiuso in 48'48"15.

Nella gara dei 10 km, che ha visto anche la partecipazione dell'azzurra senior Elisa Rigaudò (42'47"02), presenti altre atlete della Don Milani, Valeria Cicco (ottava in 54'12"86), Giorgia Palmisano (decima in 56'17'07"), Erika Scolozzi (squalificata).

Soddisfatto Tommaso Gentile: «Anna Clemente è alle prese con gli esami di maturità, il suo crono è buono. Vito Minei è in gran forma, penso che anche lui possa far bene agli Europei. Antonella Palmisano ormai è ai livelli del 2010, sono sicuro che saprà farsi valere in Finlandia.

FRANCESCA SEMERARO AI MONDIALI U18. Il "minimo" è stato centrato. Francesca Semeraro, classe 1997, farà la sua prima gara in azzurro nella manifestazione più importante per un'atleta della categoria Allieve, i Mondiali Under 18 in programma a Donetsk, in Ucraina, dal 10 al 14 luglio.

La giovane tarantina prodotto del Cras Atletica e da quest'anno tesserata per l'Alteratletica Locorotondo ha superato sabato scorso a Foggia, nel corso di una manifestazione regionale nel locale campo scuola, la misura utile per partecipare nel salto con l'asta alla competizione iridata.

Era richiesto 3,70, l'allieva di Danilo Diana ha saltato 3,75 metri, record personale, nonché primato regionale di categoria.

Un altro grande risultato per la Semeraro, la quale continua ad allenarsi con grande spirito di sacrificio allo stadio D'Amuri di Grottaglie per crescere al punto di vista tecnico su una pedana decente, in attesa del vero e proprio rifacimento del campo scuola tarantino, per ora interessato ad un'opera di maquillage ma ancora da ristrutturare sia per quanto riguarda la pista le pedane. Proprio a Grottaglie la Semeraro aveva saltato 3,70 in una gara provinciale, non riconosciuta, il precedente record era il 3,65 di maggio 2012 a Statte, su un'altra pista ormai in disuso.